



Corte dei Conti

Determinazione e relazione della Sezione del controllo

sugli enti sul risultato del controllo eseguito

sulla gestione finanziaria della

FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA

per l'esercizio 2014

Relatore: Pres. Luigi Gallucci

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 93/2015.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 29 settembre 2015;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il D.P.R. 20 luglio 1961 con il quale la « Fondazione La Biennale di Venezia » è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti il bilancio della Fondazione predetta, relativo all'esercizio finanziario 2014, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori, trasmesse alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente Luigi Gallucci e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la Relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente dell'esercizio 2014;

rilevato che:

1) il bilancio di esercizio 2014 espone un risultato negativo pari a 1.717.976, a fronte di euro + 1.918.993 nel 2013 e euro – 2.018.038 nel 2012, esercizio quest'ultimo omologo a quello in esame in relazione all'alternarsi delle mostre d'Arte e d'Architettura;

2) il patrimonio netto in conseguenza della perdita di esercizio si attesta su euro 35.655.149 (euro 37.373.127 nel 2013);

3) l'andamento delle entrate proprie (ricavi delle vendite e delle prestazioni) nell'anno in riferimento, a fronte di una misura solo in lieve aumento del contributo del ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e di quello della Regione Veneto (con un incremento, nel complesso, sul 2013 di euro/mgl 9), mostra una diminuzione sull'esercizio precedente pari a euro/mgl 5.412 che, però, ove confrontato con il 2012, anno in cui si tenevano le medesime

manifestazioni culturali aventi cadenza biennale, segna un incremento di euro/mgl 4.200, con una copertura dei costi di produzione pari al 44,1 per cento circa contro il 35,3 per cento nel 2012;

4) sono rimaste inattuata le disposizioni dirette a favorire la partecipazione di soggetti privati ed enti creditizi ad un « percorso » di promozione della cultura intesa ad affiancare al sostegno pubblico e alle risorse proprie dell'ente capitali privati. Purtuttavia, è da porre in evidenza la proficua attività posta in essere dalla Fondazione volta ad acquisire finanziamenti privati – sia sotto forma di contributi che di erogazioni liberali – che, nel 2014, raggiungono euro/mgl 2.209 (euro/mgl 2.033 nel 2013);

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il Bilancio per l'esercizio finanziario 2014 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita Relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della «Fondazione La Biennale di Venezia » per il suddetto esercizio.

PRESIDENTE ESTENSORE

Luigi Gallucci

Depositata in Segreteria il 2 ottobre 2015.

IL DIRIGENTE

(Roberto Zito)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA BIENNALE DI VENEZIA
PER L'ESERCIZIO 2014

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	15
1. Assetto organizzativo e attività istituzionali	»	16
2. Gli organi e il personale	»	18
2.1. Gli organi	»	18
2.2. Il personale	»	20
3. Le risorse finanziarie e la dotazione strumentale	»	24
3.1. Le risorse finanziarie	»	24
3.2. La dotazione strumentale	»	29
4. Conto economico	»	31
5. Stato patrimoniale	»	33
<i>Considerazioni conclusive</i>	»	36
 <i>Indice delle tabelle</i>		
Tabella 1 — Compensi consiglio di amministrazione	»	19
Tabella 2 — Compensi revisori dei conti	»	20
Tabella 3 — Riepilogo compensi organi societari	»	20
Tabella 4 — Consistenza personale	»	21
Tabella 5 — Costo del personale	»	21
Tabella 6 — Costi per servizi di collaborazione	»	22
Tabella 7 — Incidenza ricavi propri su valore della produzione	»	24
Tabella 8 — Ricavi delle vendite e delle prestazioni	»	25
Tabella 9 — Composizione contributi pubblici in c/esercizio	»	27

Tabella 10 — Totale contributi per ente finanziatore	<i>Pag.</i>	28
Tabella 11 — Incidenza contributi per ente finanziatore ...	»	28
Tabella 12 — Rapporto contributi/entrate proprie	»	28
Tabella 13 — Conto economico	»	31
Tabella 14 — Stato patrimoniale	»	33

PREMESSA

La Fondazione La Biennale di Venezia è soggetto di diritto privato sottoposto alla vigilanza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – che la esercita d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, per gli atti indicati dalla legge – e assoggettato al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 2 della legge 21 marzo 1958 n. 259.

Con la presente relazione si riferisce al Parlamento, con le modalità previste dall'art. 7 della citata legge n. 259, sulla gestione finanziaria dell'esercizio 2014, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute sino a data corrente.

Sulla gestione finanziaria dell'ente, la Corte ha riferito, da ultimo, con referto relativo all'esercizio finanziario 2013, pubblicato in Atti Parlamentari, Camera dei Deputati XVII Legislatura Doc. XV n. 207.

1. Assetto organizzativo e attività istituzionali

Con il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 1, di modifica del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, la Fondazione La Biennale di Venezia ha assunto natura giuridica di soggetto di diritto privato, in esito ad un percorso le cui linee generali sono tratteggiate nelle precedenti relazioni.

Organizzazione, funzioni e attività della Fondazione trovano disciplina nello statuto, che, adottato dal Consiglio di amministrazione fin dalla seduta del 27 luglio 1998, è stato modificato, dapprima, nel 2005, successivamente nel 2008 e, da ultimo, nel 2011. Delle principali modifiche statutarie si è già dato conto a commento dell'andamento delle gestioni 2012 e 2013, mentre occorre ancora una volta rimarcare come del testo dello statuto, adottato nel dicembre 2008, e delle successive modifiche risulti ancora pendente l'approvazione da parte del Ministero vigilante, ancorché l'articolo 4, comma 2 del decreto legislativo n. 19/1998 ne disponga l'approvazione (entro trenta giorni dalla sua recezione) con decreto interministeriale.

In attuazione della propria missione, la Fondazione ha realizzato, nel 2014, le seguenti manifestazioni:

- 14. Mostra Internazionale di Architettura (biennale);
- 71. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica (annuale);
- 9. Festival Internazionale di Danza Contemporanea (biennale);
- 58. Festival Internazionale di Musica Contemporanea (annuale).

Oltre alle attività di mostra e di ricerca programmate dal Consiglio di amministrazione dell'ente, sono state poste in essere e ulteriormente accresciute anche attività laboratoriali, alle quali si è voluto dare continuità con l'avvio del progetto denominato "Biennale College", laboratorio di alta formazione aperto ai giovani artisti di tutto il mondo nei settori del cinema, della danza, della musica e del teatro.

La Biennale è dotata di una struttura permanente di ricerca e produzione culturale, specializzata nel campo delle arti contemporanee, rappresentata dall'Archivio storico delle arti contemporanee (Asac) e da sei settori coordinati con l'Asac che presiedono, da un lato, allo sviluppo dell'attività permanente di ricerca nei rispettivi sei campi artistici: architettura, arti visive, cinema, musica, danza e teatro. Dall'altro, provvedono alla definizione, ma soprattutto all'organizzazione, con